



# CITTA' DI COPERTINO

(PROVINCIA DI LECCE)

Verbale n.28 Del 09-09-2014

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

<b>Oggetto:</b>	<b>IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - DETERMINAZIONI ALIQUOTE E DETRAZIONI ANNO 2014</b>
-----------------	--

L'anno **duemilaquattordici**, addì **nove** del mese di **settembre**, alle ore **18:30**, con il rispetto delle prescritte formalità, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **Straordinaria** di **Prima** convocazione. La seduta è **Pubblica**.

All'appello nominale risultano:

<b>DE LORENZI GIOVANNI</b>	<b>A</b>	<b>CORDELLA GAETANO</b>	<b>P</b>
<b>MARTINA MARIO</b>	<b>P</b>	<b>STRAFELLA IVANO GIUSEPPE</b>	<b>P</b>
<b>VANGELI MARIA CHIARA</b>	<b>P</b>	<b>INGUSCIO ANNA COSIMA</b>	<b>P</b>
<b>NESTOLA SALVATORE</b>	<b>P</b>	<b>NOBILE VINCENZO DOMENICO</b>	<b>P</b>
<b>CAGNAZZO PINO GIOVANNI</b>	<b>P</b>	<b>NESTOLA PIERLUIGI</b>	<b>P</b>
<b>CORDELLA ANNA</b>	<b>P</b>	<b>PANDO PIERLUIGI</b>	<b>P</b>
<b>CALASSO SALVATORE</b>	<b>P</b>	<b>VALENTINO MAURO GIUSEPPE</b>	<b>P</b>
<b>DE PASCALIS GERARDO</b>	<b>P</b>	<b>DE GIORGI VINCENZO</b>	<b>P</b>

E' presente il Sindaco SANDRINA SCHITO

Presenti n. 15 e assenti n. 1.

Assenti Giustificati:

Sono presenti gli assessori:

Sono assenti gli assessori:

Presiede VINCENZO DE GIORGI in qualità di VICE PRESIDENTE

Assiste ALESSANDRO CAGGIULA in qualità di Vice Segretario Generale.

PARERE: Favorevole in ordine alla regolarità **TECNICO**

Data: 05-09-2014

Il Responsabile del servizio  
F.to **ALESSANDRO CAGGIULA**

PARERE: Favorevole in ordine alla regolarità **Regolarita' contabile**

Data: 08-09-2014

Il Responsabile del servizio  
F.to **MARIA ROSARIA PALAZZO**

**Il Vice Presidente del Consiglio Vincenzo De Giorgi** sottopone all'esame del Consiglio il punto n.04 dell'ordine del giorno, trattato come punto n.03 per inversione o.d.g., ad oggetto: *"Imposta Municipale Propria. Determinazione aliquote e detrazioni anno 2014."*

Il Responsabile del Settore Servizi Finanziari e il Dirigente dell'Area AA.GG. e Finanziari presentano la seguente proposta di deliberazione avente ad oggetto *"Imposta Municipale Propria. Determinazione aliquote e detrazioni anno 2014"*.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Il comma 639 dell'art. 1 della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ha istituito l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- La stessa è composta da:
  1. l'Imposta Municipale Propria (I.M.U.), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili;
  2. la Tassa sui Servizi Indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali;
  3. la Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visto il comma 702 dell'art. 1 della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147 il quale salvaguarda la disciplina dell'*articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446*

Visto il comma 703 della stessa legge n. 147/2013 il quale testualmente recita *." L'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU"*;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 03/10/2013, modificata con deliberazione C.C. n. 35 del 30/11/2013, sono state determinate, per l'anno 2013, le aliquote e detrazioni d'imposta di seguito riportate:

Aliquota/detrazione	Misura
Aliquota ridotta abitazione principale	0,4%
Aliquota ridotta fabbricati rurali ad uso strumentale	0,2%
Aliquota ridotta per unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da <b>anziani o disabili</b> che acquistano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente	0,4 %
Aliquota ridotta per unità immobiliari adibite ad abitazione principale possedute da cittadini italiani residenti all'Estero a titolo di proprietà o di usufrutto, a condizione che la stessa non risulti locata	0,4 %
Abitazioni (ovvero solo immobili distinti in Catasto nelle categorie da A/1 ad A/9 e relative pertinenze classificate in Cat. C/2, C/6 e c/7 nei limiti di una per tipologia) locati con contratto registrato ad un soggetto che le utilizzi come abitazione principale	0,76%
Immobili destinati a Negozi e Botteghe (C1), Laboratori per arti e mestieri (C3) e relative pertinenze, nonché gli Immobili distinti in Cat. D (con esclusione della categoria D5) permanentemente destinati ad ospitare attività produttive	0,9%
Aliquota ordinaria	1,00%

Detrazione per abitazione principale	€ 200,00
Maggiorazione della Detrazione per ogni figlio di età non superiore a 26 anni e dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'abitazione del soggetto passivo (Max € 400,00)	E 50,00

Rilevato che, ai sensi dell'art. 13, c. 10 D.L. 201/2011, così come modificato dal comma 707 della legge 147/2013, la detrazione per abitazione principale maggiorata di Euro 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, con un importo massimo di Euro 400,00 era prevista limitatamente alle annualità 2012 e 2013;

Visto l'articolo 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità 2013), come modificato dall'articolo 10, comma 4-*quater*, del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, il quale, nell'abolire la quota di riserva a favore dello Stato prevista dal comma 11 dell'articolo 13 citato, ha altresì stabilito:

- a) che il gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, sia di integrale spettanza dello Stato. Tale riserva non si applica agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D posseduti dai comuni e che insistono sul rispettivo territorio (lettera f);
- b) che i comuni, sugli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, possono aumentare l'aliquota standard sino ad un massimo di 0,30 punti percentuali, fatta eccezione per le categorie D/10. In tal caso il relativo gettito è di spettanza del Comune;
- c) che negli immobili del gruppo catastale D il cui gettito va allo Stato sono compresi anche i fabbricati rurali ad uso strumentale classificati in categoria D/10;
- d) la soppressione del Fondo sperimentale di riequilibrio e la contestuale istituzione di un Fondo di solidarietà comunale alimentato con quota parte del gettito IMU di spettanza dei comuni oltre che di risorse stanziato con il bilancio statale;

Visto il Regolamento Comunale "IUC", il quale all'articolo 13 del Titolo II "Disciplina dell'Imposta Municipale Propria" disciplina l'equiparazione all'abitazione principale e le agevolazioni;

Visto l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Visto inoltre l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

Visto il Decreto Min. Interno del 18 luglio 2014 che differisce il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 al 30 settembre 2014;

Ritenuto di determinare per l'anno 2014 le seguenti aliquote e detrazioni dell'Imposta Municipale Propria:

<b>Aliquota/detrazione</b>	<b>Misura</b>
Aliquota abitazione principale (Categorie A/1, A/8 e A/9)	0,4%
Aliquota ridotta immobili concessi in comodato gratuito ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale (la concessione in comodato deve risultare da un documento con data certa).	0,5%
Aliquota ridotta per unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da <b>anziani o disabili</b> che acquistano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata (Categorie A/1, A/8 e A/9)	0,4 %
Aliquota agevolata per unità immobiliari adibite ad abitazione principale possedute da cittadini italiani residenti all'Estero a titolo di proprietà o di usufrutto, a condizione che la stessa non risulti locata (Categorie A/1, A/8 e A/9)	0,76 %
Abitazioni (ovvero solo immobili distinti in Catasto nelle categorie da A/1 ad A/9 e relative pertinenze classificate in Cat. C/2, C/6 e c/7 nei limiti di una per tipologia) locati con contratto registrato ad un soggetto che le utilizzi come abitazione principale	0,76%
Immobili destinati a negozi e botteghe (C1), laboratori per arti e mestieri (C3) e relative pertinenze, nonché gli immobili distinti in cat. D (opifici, alberghi e pensioni, ecc.) con esclusione dei D5 permanentemente destinati ad ospitare attività produttive	0,90%
Aliquota ordinaria	1,06%
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'articolo 13 del Decreto Legge. 6 dicembre 2011, n. 201 e s.m.i.

Vista la legge 27 dicembre 2013, n. 147;

Visto il Regolamento Comunale IUC;

Acquisiti sulla presente proposta di deliberazione i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del decreto legislativo 267/2000;

### DELIBERA

- 1) per le ragioni di cui in premessa, di determinare le seguenti **aliquote e detrazioni** per l'applicazione dell'Imposta Municipale propria per l'anno 2014:

<b>Aliquota/detrazione</b>	<b>Misura</b>
----------------------------	---------------

Aliquota abitazione principale (Categorie A/1, A/8 e A/9)	0,4%
Aliquota ridotta immobili concessi in comodato gratuito ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale (la concessione in comodato deve risultare da un documento con data certa).	0,5%
Aliquota ridotta per unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da <b>anziani o disabili</b> che acquistano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata (Categorie A/1, A/8 e A/9)	0,4 %
Aliquota agevolata per unità immobiliari adibite ad abitazione principale possedute da cittadini italiani residenti all'Estero a titolo di proprietà o di usufrutto, a condizione che la stessa non risulti locata (Categorie A/1, A/8 e A/9)	0,76 %
Abitazioni (ovvero solo immobili distinti in Catasto nelle categorie da A/1 ad A/9 e relative pertinenze classificate in Cat. C/2, C/6 e c/7 nei limiti di una per tipologia) locati con contratto registrato ad un soggetto che le utilizzi come abitazione principale	0,76%
Immobili destinati a negozi e botteghe (C1), laboratori per arti e mestieri (C3) e relative pertinenze, nonché gli immobili distinti in cat. D (opifici, alberghi e pensioni, ecc.) con esclusione dei D5 permanentemente destinati ad ospitare attività produttive	0,90%
Aliquota ordinaria	1,06%
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00

- di stimare in € 2.400.000,00 il gettito complessivo dell'Imposta Municipale Propria, al netto della quota del gettito (38,22%) trattenuta per alimentare il F.S.C. 2014 (articolo 4, comma 3 DPCM), per l'anno 2014 derivante dalle aliquote e dalle detrazioni sopra determinate;
- di pubblicare per estratto la presente deliberazione sulla Gazzetta Ufficiale, ai sensi dell'art. 52, comma 2, del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446.

Infine il Consiglio comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti .....

#### DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la sopra riportata proposta di deliberazione;  
Udita la relazione dell'Assessore ai Tributi Guido De Carlo;

Uditi gli interventi dei Consiglieri sigg. ri Inguscio, Cordella A., Nobile, Nestola P., Cordella G., dell'Assessore Alemanno, che pur omessi dal corpo della presente risultano integralmente riportati nel verbale della odierna seduta ed al quale verbale si fa espresso rinvio;

Udita la seguente dichiarazione di voto del Cons. Nestola P.: "Per quanto riguarda l'IMU, il voto del Movimento Libero Cittadino sarà fortemente contrario. Anche perché io ritengo che il 10,60 comunque porterà un correre a portare molte abitazioni a renderle o a destinazione d'uso familiare, perché purtroppo una tassazione così alta diventa insostenibile, o a vederle o a cederle o a fare qualsiasi altra cosa. Quindi il gettito, secondo me, non aumenterà, ma diminuirà, ne sono convintissimo. Grazie".

Dato atto che sulla stessa sono stati acquisiti i pareri ex art. 49 del TUEL;

Con n. 10 voti favorevoli, n. 2 astenuti(Pando,Valentino), n.4 voti contrari (De Giorgi, Nobile, Nestola P., Inguscio) espressi in forma palese da n.16 Consiglieri presenti e n. 14 Consiglieri votanti

### **DELIBERA**

Di approvare la sopra riportata proposta di deliberazione.

Infine il Consiglio comunale, stante l'urgenza di provvedere con n. 10 voti favorevoli, n. 2 astenuti(Pando,Valentino), n.4 voti contrari (De Giorgi, Nobile, Nestola P., Inguscio) espressi in forma palese da n.16 Consiglieri presenti e n. 14 Consiglieri votanti

### **DELIBERA**

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

**Il Presidente**  
**F.to VINCENZO DE GIORGI**

**Il Vice Segretario Generale**  
**F.to ALESSANDRO CAGGIULA**

---

### **ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE**

*La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:*

- Il giorno stesso della pubblicazione in quanto dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134, comma 4 del T.U.E.L. 08/08/2000, nr.267).
- Decorrenza gg. 10 dall'inizio della pubblicazione(Art.134, comma 3 del T.U.E.L. 08/08/2000, nr.267).

**COPERTINO, li 25-09-2014**

**IL DIRIGENTE AREA AA.GG. E FINANZIARI**  
**F.to ALESSANDRO CAGGIULA**

---

### **RELATA DI INIZIO PUBBLICAZIONE**

Si certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio del Comune il 25-09-2014 per restarvi quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del T.U.E.L. del 18/08/2000 nr. 267.

**COPERTINO, li 25-09-2014**

**Il Funzionario Incaricato**  
**F.to CLAUDIO VANIGLIA**

---

**Copia della presente deliberazione è conforme all'originale**

**COPERTINO, li 25-09-2014**

**Il Funzionario Incaricato**  
**CLAUDIO VANIGLIA**